

LA RACCOLTA FONDI APPUNTAMENTO AL VENTIDIO BASSO IL 14 E 15 GENNAIO

Da Sacchi a Pupi Avati, i vip in campo per una nuova palestra ad Acquasanta

UNA PALESTRA per tutti i bambini di Acquasanta, che possa rappresentare un altro segnale di rinascita per l'intero territorio dopo il terremoto che ha provocato diverse ferite e danneggiato tante strutture anche nel borgo termale. E' quanto intende realizzare l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Sante Stangoni, con i fondi che verranno raccolti il 14 e il 15 gennaio nel corso di **'Dire Fare'**, l'appuntamento in programma al teatro Ventidio Basso, durante il quale 48 relatori di fama internazionale si confronteranno sul tema della formazione.

Ogni ospite, ciascuno dei quali rappresenta una vera e propria eccellenza nel proprio settore, condividerà con il pubblico il meglio della propria esperienza professionale e



umana, contribuendo appunto alla raccolta fondi. Tra questi ci saranno anche Pupi Avati, Josefa Idem, Oliviero Toscani e Arrigo Sacchi.

«**DOPO AVER** realizzato la nuova scuola, che ci ha permesso di far restare sul territorio i nostri ragazzi – ha spiegato il sindaco di Acquasanta in un video circolato in rete nelle ultime ore – speriamo di realizzare anche la palestra. Purtroppo, anche da un punto di vista economico, non siamo ancora riusciti a costruirla. L'auspicio, con l'aiuto di tutti i partecipanti a questo appuntamento molto importante, è quello appunto di creare una struttura adiacente alla scuola inaugurata da poco e terminare i lavori entro il mese di settembre, quindi a ridosso dell'inizio del prossimo anno scolastico. Avere uno spazio nel quale gli studenti e i giovani del paese possano fare sport, peraltro, è molto importante. Nei

mesi scorsi incontravamo genitori preoccupati, che desideravano portar via in breve tempo i propri figli dalla tensostruttura – ha proseguito Stangoni nel video –. E piano piano, giorno dopo giorno, ci siamo riusciti, anche se da un punto di vista burocratico ci sono state delle problematiche. C'è stato questo passaggio difficile, ma ci abbiamo creduto tutti e siamo riusciti a offrire ai ragazzi questa nuova struttura. Adesso, mi piacerebbe regalare una palestra a questi ragazzi, che in questo modo potranno essere fiduciosi sul fatto che un giorno Acquasanta torni ad essere meglio di prima e torni ad esserci serenità per tutti. La comunità acquasantana, infatti, vuole tornare ad essere più forte di prima».

Matteo Porfiri

